



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO - SETTORE ATTUAZIONE
OPERE IDRAULICHE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-183.1.0.-16

L'anno 2020 il giorno 02 del mese di Aprile il sottoscritto Pinasco Stefano in qualita' di Direttore delegato del Settore Attuazione Opere Idrauliche, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Affidamento del servizio di progettazione esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione all'Ing. Marco Gavagnin relativo alle opere di somma urgenza ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016 atte alla "Sistemazione idraulica del Rio Pianego in corrispondenza della passerella di Salita Pianego" (C.U.P.: B33H19001780004 – CIG: Z092C2E49A – MOGE 20421), nonché alle opere di somma urgenza atte alla "Sistemazione idraulica del Rio Pianego in corrispondenza di Salita Pianego" (C.U.P.: B33H19001970004 – CIG: Z042C2E923 – MOGE 20456), in località Fegino nel Comune di Genova a seguito di evento calamitoso del 22/24 novembre 2019.

Adottata il 02/04/2020
Esecutiva dal 06/04/2020

02/04/2020	PINASCO STEFANO
------------	-----------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO - SETTORE ATTUAZIONE OPERE
IDRAULICHE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-183.1.0.-16

OGGETTO Affidamento del servizio di progettazione esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione all'Ing. Marco Gavagnin relativo alle opere di somma urgenza ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016 atte alla "Sistemazione idraulica del Rio Pianego in corrispondenza della passerella di Salita Pianego" (C.U.P.: B33H19001780004 – CIG: Z092C2E49A – MOGE 20421), nonché alle opere di somma urgenza atte alla "Sistemazione idraulica del Rio Pianego in corrispondenza di Salita Pianego" (C.U.P.: B33H19001970004 – CIG: Z042C2E923 – MOGE 20456), in località Fegino nel Comune di Genova a seguito di evento calamitoso del 22/24 novembre 2019.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- nelle giornate del 22-23-24 novembre 2019, la città di Genova è stata interessata da eccezionali eventi meteo-idrologici, che hanno determinato diverse situazioni di danno grave e di pericolo per la pubblica incolumità;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 103 del 12/12/2019, si è preso atto degli interventi di Somma Urgenza attivati e ha approvato n. 48 interventi, nonché i relativi quadri economici elaborati sulla base delle perizie estimative per una spesa complessiva di Euro 14.694.687,34;
- con Determinazione Dirigenziale 2019-270.0.0.-30 del 19/12/2019, è stato approvato l'impegno di spesa per gli interventi di somma urgenza attivati a superare l'emergenza causata dagli eventi alluvionali del 22-23-24 novembre 2019, ed in particolare per i titoli:
 - o "Salita Pianego: ripristino strada crollata su guado (SU art.163)"

(CUP: B33H19001780004 –

CIG: Z092C2E49A - MOGE: 020421);

- o "Rio Pianego: Frana sponda DX Rio Pianego (SU art. 163)"

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

(CUP: B33H19001970004 – CIG: Z042C2E923 - MOGE: 020456);

- con verbale di somma urgenza del 29/11/2019 (prot. n. NP/2019/1817 del 29/11/2019 – Fascicolo n° 2015/88) è stata disposta, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016, l'immediata esecuzione dei lavori di somma urgenza relativi alla sistemazione idraulica del Rio Pianego in corrispondenza della passerella di Salita Pianego, località Fegino nel Comune di Genova a seguito di evento calamitoso del 22/24 novembre 2019;
- con verbale di somma urgenza del 29/11/2019 (prot. n. NP/2019/1816 del 29/11/2019 – Fascicolo n° 2015/88) è stata altresì disposta, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016, l'immediata esecuzione dei lavori di somma urgenza relativi alla sistemazione idraulica del Rio Pianego in corrispondenza di Salita Pianego, località Fegino nel Comune di Genova a seguito di evento calamitoso del 22/24 novembre 2019;

Considerato che:

- per poter eseguire i lavori risultava necessaria una pronta consulenza, da parte di ingegnere strutturista esperto in consolidamenti e strutture speciali per la progettazione definitiva ed esecutiva delle opere di adeguamento idraulico e ripristino, nonché abilitato all'esercizio di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ai sensi del D.Lgs. 81 del 2008 per la redazione di idoneo Piano di Sicurezza e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione;
- il calcolo del corrispettivo per l'Ing. Marco Gavagnin per il servizio di progettazione esecutiva comprensivo di denuncia delle opere in c.a. ai sensi degli artt. 65 e 93 D.P.R. 380/2001, di adempimento in materia di vincolo idrogeologico di cui alla L.R. 4/99 e s.m.i., e del servizio di coordinamento in fase di progettazione ed esecuzione della sicurezza ai sensi del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, eseguito dall'ufficio ai sensi del D.M. 17/6/2016, sulla scorta dell'ammontare delle opere, già valutato in base allo sconto del 25% accordato, superiore a quanto previsto dall'art. 163, comma 3 del D.Lgs 50 del 2016 "Codice dei contratti Pubblici" (di seguito indicato come "Codice") oltre a ulteriore sconto dell'1% secondo quanto previsto dall'art. 103, comma 11 del Codice, ammonta a € 28.957,50 (ventottomilanovecentocinquantesette/50) oltre IVA e Cassa di Previdenza per quanto riguarda la somma urgenza prot. n. NP/2019/1817 del 29/11/2019, mentre ammonta a € 14.850,00 (quattordicimilaottocentocinquanta/00) oltre IVA e Cassa di Previdenza per quanto riguarda la somma urgenza prot. n. NP/2019/1816 del 29/11/2019;
- sono in corso i necessari accertamenti ai fini della verifica del possesso in capo al professionista di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice dei requisiti di ordine generale previsti all'art. 80 del Codice;

Dato atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art. 147bis del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali)

Visti gli artt. 107, 153 comma 5 e 192 del decreto legislativo 18/8/2000 n° 267;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Visti gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
Visti gli artt. 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30/03/2001 n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 26/02/2020, con la quale sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2020/2022;

Vista la delibera della Giunta Comunale n. 61 del 19/03/2020 con cui si è approvato il Piano Esecutivo Gestione 2020 – 2022;

DETERMINA

1. di affidare all'Ing. Marco Gavagnin (cod. beneficiario 55617) il servizio di progettazione esecutiva comprensivo di denuncia delle opere in c.a. ai sensi degli artt. 65 e 93 D.P.R. 380/2001, di adempimento in materia di vincolo idrogeologico di cui alla L.R. 4/99 e s.m.i., e del servizio di coordinamento in fase di progettazione ed esecuzione della sicurezza ai sensi del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 per le opere di somma urgenza atte alla sistemazione idraulica del Rio Pianego in corrispondenza della passerella di Salita Pianego, nonché delle opere di somma urgenza atte alla sistemazione idraulica del Rio Pianego in corrispondenza di Salita Pianego, località Fegino nel Comune di Genova a seguito di evento calamitoso del 22/24 novembre 2019;
2. di prendere atto che l'ammontare complessivo della prestazione dell'Ing. Marco Gavagnin è di € 55.582,96 (comprensivi oneri per la Cassa Nazionale di Previdenza ed I.V.A. nell'aliquota del 22,00 %), di cui € 43.807,50 per corrispettivo professionale, € 1.752,30 per oneri previdenziali ed € 10.023,16 per I.V.A.;
3. di mandare a prelevare la somma complessiva di Euro 55.582,96 al capitolo 75754 – cdc 2223.8.05 “Idrogeologico – manutenzione straordinaria” del Bilancio 2020, PdC 2.2.1.9.10 – crono 886/19 - nel seguente modo:
 - per il servizio di progettazione relativo ai lavori di **Salita Pianego MOGE 20421**- l'importo complessivo di Euro **36.741,28** (di cui Euro 28.957,50 a titolo di corrispettivo, oltre oneri previdenziali 4%, pari ad euro 1.158,30, oltre IVA 22% pari ad Euro 6.625,48):
 - a. riducendo di Euro 34.283,34 l'IMPE 2020/5439 ed emettendo nuovo IMPE 2020/7664;
 - b. riducendo di Euro 2.457,94 l'IMPE 2020/5434 ed emettendo nuovo IMPE 2020/7665;
 - per il servizio di progettazione per i lavori su **Rio Pianego MOGE 20456** – l'importo complessivo di Euro **18.841,68** (di cui Euro 14.850,00 a titolo di corrispettivo, oltre oneri previdenziali 4% pari ad Euro 594,00, oltre IVA 22% pari ad Euro 3.397,68) riducendo di pari importo l'IMPE 2020/5435 ed emettendo nuovo IMPE 2020/7666;
4. di dare atto che l'importo di Euro 55.582,96 è finanziato con il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto a Bilancio 2020;
5. di procedere a cura della Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo – Settore Attuazione Opere Idrauliche – alla liquidazione della spesa mediante atto di liquidazione digitale nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

6. di subordinare l'efficacia dell'affidamento dei servizi di cui sopra all'esito positivo delle verifiche in corso ai sensi dell'art. 32 comma 7 del Codice;
7. di provvedere a cura della Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo – Settore Attuazione Opere Idrauliche agli adempimenti relativi alla stipula del contratto di cui al precedente punto 2), 4), 6), demandando al competente Ufficio della Direzione Servizi Amministrativi e Pianificazione Opere Pubbliche la registrazione e conservazione degli atti stessi in adempimento alla comunicazione della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali n. 366039 in data 05.12.2014;
8. di provvedere a cura della Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo – Settore Attuazione Opere idrauliche alla pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29 del Codice;
9. di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 ed art. 6 bis L.241/1990;
10. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Dirigente
Dott. Roberto Valcalda



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-183.1.0.-16
AD OGGETTO

Affidamento del servizio di progettazione esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione all'Ing. Marco Gavagnin relativo alle opere di somma urgenza ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016 atte alla "Sistemazione idraulica del Rio Pianego in corrispondenza della passerella di Salita Pianego" (C.U.P.: B33H19001780004 – CIG: Z092C2E49A – MOGE 20421), nonché alle opere di somma urgenza atte alla "Sistemazione idraulica del Rio Pianego in corrispondenza di Salita Pianego" (C.U.P.: B33H19001970004 – CIG: Z042C2E923 – MOGE 20456), in località Fegino nel Comune di Genova a seguito di evento calamitoso del 22/24 novembre 2019.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO

CONTRATTO

OGGETTO: Affidamento del servizio di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, di denuncia delle opere in c.a. ai sensi degli artt. 65 e 93 D.P.R. 380/2001, di adempimento in materia di vincolo idrogeologico di cui alla L.R. 4/99 e s.m.i., e del coordinamento in fase di progettazione ed esecuzione della sicurezza ai sensi del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, relativo alle opere di somma urgenza riguardanti l'evento calamitoso del 22 e 23 novembre 2019, atte all'adeguamento idraulico del Rio Pianego in corrispondenza della passerella di Salita Pianego ed il ripristino della viabilità, nel Comune di Genova.

L'anno 2020, il giorno ___ del mese di _____, con la presente scrittura privata da registrarsi in solo caso d'uso,

tra

il COMUNE DI GENOVA, con sede in Genova, Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato dal Dott. Arch. Roberto Valcalda nato a Genova il 6/2/1959 e domiciliato presso la sede del Comune, nella qualità di Dirigente della Direzione Infrastrutture e difesa del suolo – Settore Attuazione Opere Idrauliche, in esecuzione del Provvedimento del Sindaco – n. 2017-389 del 13/12/2017, esecutivo ai sensi di legge;

e

il Dott. Ing. Marco Gavagnin, nato a Genova (GE) il 26/10/1979, codice fiscale GVGMR79R26D969T, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Genova al n° 8758A, con studio professionale piazza Borgo Pila 40/39, - C.A.P. 16129 –

Genova (GE), tel. 0103020527, e-mail info@studiogavagnin.com , posta certificata marco.gavagnin@ingpec.eu - Partita IVA n. 01642910994, nel seguito indicato come "Professionista", si conviene e si stipula quanto di seguito previsto.

Articolo 1 - Natura e oggetto dell'incarico

Anche se non espressamente richiamate nel corpo del presente atto, la prestazione professionale oggetto dell'incarico si intende comprensiva di tutte le attività tali da renderla conforme a tutte le leggi e normative vigenti nonché al conseguimento di verifica e validazione positiva ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo n. 50/2016.

L'incarico riguarda la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, di denuncia delle opere in c.a. ai sensi degli artt. 65 e 93 D.P.R. 380/2001, di adempimento in materia di vincolo idrogeologico di cui alla L.R. 4/99 e s.m.i., e del coordinamento in fase di progettazione ed esecuzione della sicurezza ai sensi del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, relativo alle opere di somma urgenza riguardanti l'evento calamitoso del 22 e 23 novembre 2019, atte all'adeguamento idraulico del Rio Pianego in corrispondenza della passerella di Salita Pianego ed il ripristino della viabilità, nel Comune di Genova.

All'interno del presente contratto sono da ritenersi comprese anche le prestazioni per sopravvenuta necessità di integrazioni al progetto per ragioni di sicurezza non imputabili in alcun modo al professionista.

Tutti gli elaborati consegnati dal professionista compresi nell'incarico suddetto resteranno di piena ed esclusiva proprietà del Comune di Genova, che potrà utilizzarli o meno, così come potrà apportarvi o farvi apportare tutte le modificazioni e/o integrazioni che riterrà opportune o necessarie, in relazione alla funzionalità della struttura. Resta inteso che qualora dette modificazioni e/o integrazioni comportassero alterazioni tali da pregiudicare la coerenza complessiva della

prestazione, il Comune di Genova si impegna a renderne preventivamente edotto il professionista.

Articolo 2 - Prestazioni ed elaborati che saranno forniti dal progettista

Nell'ambito dell'attività dovranno essere redatti gli elaborati grafici e la documentazione idonea ad una esaustiva e completa progettazione a livello esecutivo e relativa denuncia delle opere in c.a. come indicato nell'art. 23 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e nel Decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010 e s. m. e i. per le parti ancora in vigore, intendendo che nella documentazione dovrà essere ricompreso la documentazione necessaria all'integrazione dello stesso, già sopravvenuta per motivazioni di sicurezza non imputabili al professionista.

L'incarico prevede, in particolare, quanto in appresso, così come individuato nelle tavole Z1 e Z2 allegate al D.M. 17/6/2016.

A) Progettazione preliminare:

1. Relazioni, planimetrie, elaborati grafici, Calcoli esecutivi;
2. Relazione idrologica;
3. Relazione geotecnica;
4. Relazione sismica e sulle strutture;
5. Relazione geologica;
6. Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza;

B) Progettazione definitiva:

1. Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie;
2. Rilievi dei manufatti;

3. Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico;
4. Rilievi planoaltimetrici;
5. Relazione geotecnica;
6. Relazione idrologica;
7. Relazione idraulica;
8. Relazione sismica e sulle strutture;
9. Relazione geologica;
10. Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del
PSC

C) Progetto Esecutivo:

1. Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi;
2. Particolari costruttivi e decorativi;
3. Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma
4. Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera;
5. Piano di manutenzione dell'opera;
6. Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche;
7. Piano di Sicurezza e Coordinamento;

D) Per l'Esecuzione dei Lavori:

1. Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione;
2. Coordinamento della sicurezza in esecuzione.

E) Eventuali modifiche al progetto anche, eventualmente, richieste da enti preposti

al rilascio delle autorizzazioni necessarie escluse varianti sostanziali non imputabili a incompletezza o inadeguatezza degli elaborati progettuali.

Gli elaborati grafici, redatti in formato UNI, dovranno essere forniti come di seguito illustrato:

a) tre copie su carta, firmata e piegata in formato UNI A4 per il progetto esecutivo e una copia su carta, firmata e piegata in formato UNI A4 per i livelli progettuali precedenti;

b) una copia Compact Disk (files formato DWG per Autocad LT 2004 o precedenti versioni e formato PDF).

Degli elaborati sotto forma di testi (relazioni, ecc.) dovrà essere fornita:

c) tre copie su carta, firmata e piegata in formato UNI A4 per il progetto esecutivo e una copia su carta, firmata e piegata in formato UNI A4 per i livelli progettuali precedenti;

d) una copia su supporto informatico (formato originale editabile e PDF).

Della documentazione fotografica, oltre alle fotografie, dovrà essere fornito il supporto digitale.

La documentazione prodotta per lo svolgimento del suddetto incarico dovrà indicare il nominativo del professionista ed essere sottoscritta dallo stesso per l'assunzione della piena e incondizionata responsabilità.

Il costo di riproduzione degli elaborati di cui al presente articolo si intende compensato nell'onorario.

Il Professionista dovrà ottemperare inoltre al disposto di cui agli art.li 91 e 92 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 ed assumerà il ruolo di "Coordinatore in fase di progettazione" e di "Coordinatore in fase di esecuzione". Pertanto sarà suo onere la redazione del Piano di Sicurezza e di Coordinamento, nonché del Fascicolo

Tecnico. Per quanto riguarda l'ottemperanza dell'art. 92 il Professionista sarà tenuto alla compilazione, ad ogni sopralluogo in cantiere (che dovrà avvenire con cadenza non superiore a 10 gg. naturali consecutivi), di un apposito registro nel quale verranno annotate tutte le attività e le eventuali problematiche insorte in corso d'opera e le relative proposte di risoluzione.

Il Professionista sarà altresì tenuto alla emissione di regolari e dettagliati rapporti informativi al Responsabile del Procedimento relativi all'andamento delle lavorazioni in ordine alla sicurezza. Tali rapporti non potranno avere cadenza superiore ai 20 giorni naturali consecutivi.

Il professionista in qualità di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione è tenuto al controllo in opera delle voci e delle quantità a misura previste nel computo metrico della sicurezza, verificando la congruità in sito con quanto previsto negli elaborati prodotti dallo stesso professionista in qualità di Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione. La produzione relativa ai costi della sicurezza, dovrà pertanto essere certificata e rendicontata alla Stazione Appaltante almeno 5 giorni prima della redazione dello Stato di Avanzamento Lavori, in ogni caso su richiesta della stessa.

Articolo 3 - Svolgimento dell'incarico

L'incarico si svolgerà alle dipendenze dell'Arch. Roberto Valcalda, Dirigente del Settore Attuazione Opere Idrauliche, nella qualità di Responsabile Unico del Procedimento o da funzionario dal medesimo delegato.

Per quanto concerne il presente incarico professionale, l'accettazione o meno degli elaborati, delle prestazioni fornite e qualunque altra valutazione relativa all'adempimento degli obblighi contrattuali da parte del professionista, è demandata all'anzidetto Responsabile Unico del Procedimento.

Con l'onorario afferente la prestazione si intendono anche compensate le modifiche e/o le integrazioni alla stessa, che si rendessero eventualmente necessarie, dovute sia alla incompletezza o inadeguatezza delle informazioni, sia ad esigenze rilevate dal Responsabile del Procedimento, ma non costituenti variante sostanziale.

Il professionista ha il diritto di eseguire la realizzazione della prestazione anche in relazione al rispetto delle norme sulla proprietà intellettuale. Il professionista si impegna ad attenersi, nell'espletamento di tutte le prestazioni professionali, ai dispositivi contenuti nelle norme vigenti, in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori, in materia di Lavori Pubblici (D.lgs. n. 50/2016) ed in particolare al D.lgs. n. 81/08 e s. m. e i., nonché alle disposizioni ancora in vigore contenute nel Regolamento D.P.R. 207/2010 e s. m. e i. per quanto ancora vigente.

Articolo 4 - Termini

Gli elaborati tecnici qualora non fossero già stati trasmessi data la somma urgenza dell'incarico, dovranno essere consegnati tempestivamente e comunque entro e non oltre giorni 10 (dieci) naturali e consecutivi calcolati dalla data del presente contratto.

Articolo 5 - Penale-Clausola risolutiva

Ove la presentazione del progetto venga ritardata oltre il termine stabilito, salvo le eventuali proroghe richieste e che potranno essere concesse per giustificati motivi, verrà applicata, per ogni giorno di ritardo, una penalità pari all'1 per mille del corrispettivo professionale, comunque complessivamente non superiore al 10%, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo. Nel caso che il ritardo negli adempimenti superi i 90 giorni, l'Amministrazione Comunale, ha facoltà insindacabile di dichiararsi libera da ogni impegno verso l'inadempiente, senza che questi possa pretendere compensi o indennità di sorta sia per onorari che per rimborso spese.

Articolo 6 – Onorario

L'onorario relativo all'incarico viene determinato in base ad uno sconto del 25,00% (venticinque per cento) da applicarsi all'ammontare dei corrispettivi per servizi di ingegneria e architettura di cui al D.M. 17/6/2016 diminuito di un ulteriore 1% in relazione all'esonero di prestazione di garanzia definitiva di cui all'art. 103 comma 11 del Decreto Legislativo n. 50/2016 come indicato all'art. 17 del presente contratto (Garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva), Detto importo è da considerarsi fisso e invariabile.

Il corrispettivo per le prestazioni di progettazione, comprensivo di integrazioni già in essere, è pari a:

- a) Onorario per ogni fase di progettazione, denuncia opere in c.a., coordinamento della sicurezza in fase di progettazione comprensivo di spese ed oneri accessori: Euro 20.000,00;
- b) Sconto 25% sul punto a) : a detrarre Euro 5.000,00;
- c) Sconto 1% sul punto a) al netto del punto b) : a detrarre Euro 150,00;

Il totale delle prestazioni professionali risulta quindi essere pari a Euro 14.850,00 (quattordicimilaottococinquanta/00) oltre oneri previdenziali pari al 4% ed IVA nell'aliquota del 22%.

Articolo 7 – Verifica delle prestazioni e modalità di pagamento

Le prestazioni rese dal Professionista saranno sottoposte a verifica di rispondenza alle prescrizioni previste nel presente atto o dallo stesso richiamate.

Eventuali varianti e/o integrazioni richieste, dovute alla incompletezza o inadeguatezza degli elaborati, saranno apportate dal professionista senza alcun onere per il Comune di Genova. Il Committente, a mezzo del RUP, si impegna a fornire al professionista tutte le eventuali informazioni necessarie ad eseguire le

variazioni alla prestazione. Il professionista si impegna ad eseguire gli atti di propria competenza entro 10 giorni dalla comunicazione.

Le modalità di pagamento saranno le seguenti:

- Una quota pari al 30% sarà corrisposta alla stipula del contratto;
- Una quota pari al 20% sarà corrisposta alla consegna della progettazione definitiva;
- Una quota pari al 30% sarà corrisposta alla consegna della progettazione esecutiva;
- La restante quota pari al 20% sarà corrisposta alla redazione del Certificato di Fine Lavori.

Le fatture dovranno obbligatoriamente essere emesse in forma elettronica e dovranno contenere i seguenti dati: il numero di **C.U.P. B33H19001970004**, di **C.I.G. Z042C2E923**, il codice univoco ufficio (codice IPA) **0FQVUM** (l'eventuale modifica di detto codice verrà prontamente comunicata via PEC).

La fatturazione delle competenze professionali avverrà a nome dell'Ing. Marco Gavagnin, nato a Genova (GE) il 26/10/1979, codice fiscale GVGMR79R26D969T, con studio professionale piazza Borgo Pila 40/39, - C.A.P. 16129 – Genova (GE).

Il pagamento verrà effettuato dalla Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo trenta giorni dal ricevimento di regolare fattura, mediante atti di liquidazione digitale.

Articolo 8 – Tracciabilità dei flussi finanziari

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso la Banca Sella Agenzia di via Fieschi a Genova - IBAN: IT17Q0326801402052492483450, conto n°052492483450 dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche ai sensi del comma 1 art.3 Legge n. 136/2010. Le persone titolari o delegate ad operare sul suddetto conto bancario

sono:

- Sig. Marco Gavagnin, nato a Genova il 26/10/1979, codice fiscale GVMRC79R26D969T;

Ai sensi dell'art.3 della L.n.136/2010 tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva, e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art.3 della L.n.136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la tracciabilità delle operazioni. In particolare, i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti, fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti con conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi. Il professionista, si impegna a comunicare, entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume gli obblighi tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.136/2010.

Articolo 9 - Risoluzione del rapporto

Nel caso di inadempimento da parte del Professionista degli obblighi previsti dal presente atto di impegno o dagli atti da questo richiamati, la risoluzione, ai sensi dell'art.108 D.Lgs. n. 50/2016, è dichiarata per iscritto dal Responsabile del Procedimento, fatti salvi gli altri diritti e facoltà riservati dal contratto alla Stazione Appaltante.

In particolare comunque la risoluzione del contratto verrà disposta ai sensi dell'Art. 1456 Codice Civile al verificarsi delle seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del codice;

- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- d) qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.
- e) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per il contraente;
- f) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima o nel corso dell'espletamento del servizio nei propri confronti o di un proprio rappresentante, agente o dipendente, e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella esecuzione del contratto, e di cui lo stesso venga a conoscenza.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto della Civica Amministrazione Comune al risarcimento dei danni subiti, a causa dell'inadempimento.

Il Professionista o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010, procede all'immediata risoluzione del relativo contratto, informandone la Stazione Appaltante e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo competente.

Costituisce altresì motivo di risoluzione del contratto per grave inadempimento, l'ipotesi in cui l'ammontare complessivo della penale superi il dieci per cento dell'importo contrattuale.

Articolo 10 - Recesso.

La Stazione Appaltante avrà il diritto insindacabile di recedere dal presente Contratto in ogni momento, ai sensi dell'articolo 2237 comma 1 codice civile, e con riserva di utilizzare la prestazione effettivamente eseguita sino al momento del recesso. In tal caso l'Appaltatore avrà diritto unicamente al pagamento delle prestazioni effettuate sino al momento del recesso nonché di un indennizzo pari al 10% (dieci per cento) del corrispettivo relativo alle residue prestazioni da eseguirsi, ai sensi dell'articolo 109 del Codice dei Contratti.

L'Appaltatore rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese. e non potrà pretendere qualsivoglia ulteriore compenso a qualsiasi titolo.

La comunicazione di recesso dovrà essere effettuata a mezzo PEC o mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al domicilio eletto indicato.

Articolo 11 – Riservatezza e proprietà dei documenti.

L'Appaltatore dovrà mantenere strettamente riservati tutti i progetti, i disegni, le specifiche, le informazioni di carattere tecnico e tecnologico relative all'esecuzione del Contratto e non farne uso se non per l'esecuzione dell'Appalto.

L'Appaltatore risponderà a tal fine anche per il proprio personale e per gli eventuali subappaltatori e subfornitori ed assumerà le misure e cautele occorrenti per assicurare che anche da parte di costoro tali impegni siano pienamente rispettati.

Il professionista, in ogni caso, si impegna a tenere indenne la Stazione Appaltante

da qualsivoglia azione che dovesse essere intrapresa da terzi in relazione a presunti diritti di proprietà intellettuale vantati sui materiali gli elaborati, le opere d'ingegno, le creazioni intellettuali e l'altro materiale predisposto o realizzato dall'Appaltatore medesimo, nonché per qualsivoglia azione intrapresa da terzi per illegittimo utilizzo di tali opere dell'ingegno.

Articolo 12 - Collaboratori

Il professionista, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi di collaboratori di propria fiducia. Resta però inteso che il Professionista sarà l'unico responsabile nei confronti della Civica Amministrazione e dovrà pertanto controfirmare ogni elaborato prodotto, ancorché materialmente redatto da un collaboratore.

Articolo 13 - Assicurazione

Il professionista deve di essere munito, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

La suddetta polizza deve coprire i rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo che possano determinare a carico della Stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

La polizza del progettista deve essere conforme alla scheda tecnica 2.2, in relazione allo schema di polizza tipo 2.2, allegate al d. m. 12 marzo 2004, n. 123 e deve coprire, oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che la stazione appaltante deve sopportare per le varianti di cui all'art. 132, comma 1, lettera e, resesi necessarie in corso di esecuzione.

La mancata presentazione da parte del progettista della polizza di garanzia esonera le amministrazioni pubbliche dal pagamento della parcella professionale.

Il professionista, con il presente atto si obbliga a risarcire il Comune di Genova in relazione a qualunque danno, diretto o indiretto, derivante da carenze e/o difetti progettuali.

Articolo 14 - Dispositivo antimafia

Il committente dà atto che il professionista ha consegnato la dichiarazione di cui all'art.67 del D.lgs. 159/2011 per lui e per i propri familiari conviventi per i quali l'accertamento ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000 ha dato esito negativo.

Articolo 15 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto, si rinvia ai principi in tema di procedure di affidamento e di esecuzione desumibili dal D.Lgs. 50/2016 e s. m. e i. e dal D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora in vigore.

Tutti i testi normativi citati nel presente contratto si intendono comprensivi delle modifiche ed aggiornamenti intervenuti e pertanto nel testo attualmente vigente.

Per quanto non esplicitamente detto negli articoli precedenti si fa inoltre riferimento al D.M. 17/6/2016.

Articolo 16 - Informativa "privacy"

Il Professionista si dichiara a conoscenza che tutti i dati forniti al Comune nell'ambito del presente rapporto contrattuale saranno trattati dall'Ente nel pieno rispetto di quanto previsto dal Regolamento generale sulla protezione dei dati GDPR (Regolamento U.E. n.679/2016) e dal D.Lgs. 30.06.2003, n.196 - "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Articolo 17 – Garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva

Il professionista è esonerato dalla prestazione di garanzia fidejussoria definitiva ai sensi dell'Art.103 comma 11 in quanto l'intervento per il quale è richiesta la propria prestazione professionale è eseguito con carattere di somma urgenza, quanto sopra

è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione dell'1% sul corrispettivo come meglio riportato in precedenza nel presente contratto all'articolo 7.

Articolo 18 - Spese

Tutte le spese alle quali darà luogo la presente scrittura privata e quelle ad essa inerenti e conseguenti sono a totale carico del professionista. Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni rese nell'ambito del presente contratto sono soggette all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

Articolo 19 - Controversie

Le eventuali controversie che dovessero sorgere tra il committente ed il professionista circa l'interpretazione del presente contratto e sulla sua applicazione, saranno di competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria, competente il Foro di Genova. La presente scrittura privata verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del T.U. approvato con D.P.R. 131 del 26 aprile 1986.

Articolo 20 - Obbligatorietà dell'impegno

Il presente atto è immediatamente impegnativo per il Professionista e diverrà tale per la Civica Amministrazione al momento dell'esecutività del provvedimento che lo approverà.

Letto, approvato e sottoscritto in data _____.

Il Professionista Ing. Marco Gavagnin _____

La Civica Amministrazione (firmato digitalmente) Arch. Roberto Valcalda

Il presente contratto viene regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo attraverso l'apposizione di n. 4 (quattro) contrassegni telematici di Euro 16,00 ciascuno che

vengono apposti sulla copia analogica del presente contratto, conservata gli atti dell'ufficio.

COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO

CONTRATTO

OGGETTO: Affidamento del servizio di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, di denuncia delle opere in c.a. ai sensi degli artt. 65 e 93 D.P.R. 380/2001, di adempimento in materia di vincolo idrogeologico di cui alla L.R. 4/99 e s.m.i., e del coordinamento in fase di progettazione ed esecuzione della sicurezza ai sensi del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, relativo alle opere di somma urgenza riguardanti l'evento calamitoso del 22 e 23 novembre 2019, atte all'adeguamento idraulico del Rio Pianego in corrispondenza della passerella di Salita Pianego ed il ripristino della viabilità, nel Comune di Genova.

L'anno 2020, il giorno ___ del mese di _____, con la presente scrittura privata da registrarsi in solo caso d'uso,

tra

il COMUNE DI GENOVA, con sede in Genova, Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato dal Dott. Arch. Roberto Valcalda nato a Genova il 6/2/1959 e domiciliato presso la sede del Comune, nella qualità di Dirigente della Direzione Infrastrutture e difesa del suolo – Settore Attuazione Opere Idrauliche, in esecuzione del Provvedimento del Sindaco – n. 2017-389 del 13/12/2017, esecutivo ai sensi di legge;

e

il Dott. Ing. Marco Gavagnin, nato a Genova (GE) il 26/10/1979, codice fiscale GVGMR79R26D969T, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Genova al n° 8758A, con studio professionale piazza Borgo Pila 40/39, - C.A.P. 16129 –

Genova (GE), tel. 0103020527, e-mail info@studiogavagnin.com , posta certificata marco.gavagnin@ingpec.eu - Partita IVA n. 01642910994, nel seguito indicato come "Professionista", si conviene e si stipula quanto di seguito previsto.

Articolo 1 - Natura e oggetto dell'incarico

Anche se non espressamente richiamate nel corpo del presente atto, la prestazione professionale oggetto dell'incarico si intende comprensiva di tutte le attività tali da renderla conforme a tutte le leggi e normative vigenti nonché al conseguimento di verifica e validazione positiva ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo n. 50/2016.

L'incarico riguarda la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, di denuncia delle opere in c.a. ai sensi degli artt. 65 e 93 D.P.R. 380/2001, di adempimento in materia di vincolo idrogeologico di cui alla L.R. 4/99 e s.m.i., e del coordinamento in fase di progettazione ed esecuzione della sicurezza ai sensi del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, relativo alle opere di somma urgenza riguardanti l'evento calamitoso del 22 e 23 novembre 2019, atte all'adeguamento idraulico del Rio Pianego in corrispondenza della passerella di Salita Pianego ed il ripristino della viabilità, nel Comune di Genova.

All'interno del presente contratto sono da ritenersi comprese anche le prestazioni per sopravvenuta necessità di integrazioni al progetto per ragioni di sicurezza non imputabili in alcun modo al professionista.

Tutti gli elaborati consegnati dal professionista compresi nell'incarico suddetto resteranno di piena ed esclusiva proprietà del Comune di Genova, che potrà utilizzarli o meno, così come potrà apportarvi o farvi apportare tutte le modificazioni e/o integrazioni che riterrà opportune o necessarie, in relazione alla funzionalità della struttura. Resta inteso che qualora dette modificazioni e/o integrazioni comportassero alterazioni tali da pregiudicare la coerenza complessiva della

prestazione, il Comune di Genova si impegna a renderne preventivamente edotto il professionista.

Articolo 2 - Prestazioni ed elaborati che saranno forniti dal progettista

Nell'ambito dell'attività dovranno essere redatti gli elaborati grafici e la documentazione idonea ad una esaustiva e completa progettazione a livello esecutivo e relativa denuncia delle opere in c.a. come indicato nell'art. 23 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e nel Decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010 e s. m. e i. per le parti ancora in vigore, intendendo che nella documentazione dovrà essere ricompreso la documentazione necessaria all'integrazione dello stesso, già sopravvenuta per motivazioni di sicurezza non imputabili al professionista.

L'incarico prevede, in particolare, quanto in appresso, così come individuato nelle tavole Z1 e Z2 allegata al D.M. 17/6/2016.

A) Progettazione preliminare:

1. Relazioni, planimetrie, elaborati grafici, Calcoli esecutivi;
2. Relazione idrologica;
3. Relazione idraulica;
4. Relazione sismica e sulle strutture;
5. Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza;

B) Progettazione definitiva:

1. Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie;
2. Rilievi dei manufatti;
3. Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo,

Quadro economico;

4. Rilievi pianoaltimetrici;
5. Relazione geotecnica;
6. Relazione idrologica;
7. Relazione idraulica;
8. Relazione sismica e sulle strutture;
9. Relazione geologica;

C) Progetto Esecutivo:

1. Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi;
2. Particolari costruttivi e decorativi;
3. Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma
4. Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera;
5. Piano di manutenzione dell'opera;
6. Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche;
7. Piano di Sicurezza e Coordinamento;

D) Per l'Esecuzione dei Lavori:

1. Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione;
2. Coordinamento della sicurezza in esecuzione

E) Eventuali modifiche al progetto anche, eventualmente, richieste da enti preposti al rilascio delle autorizzazioni necessarie escluse varianti sostanziali non imputabili a incompletezza o inadeguatezza degli elaborati progettuali.

Gli elaborati grafici, redatti in formato UNI, dovranno essere forniti come di seguito

illustrato:

a) tre copie su carta, firmata e piegata in formato UNI A4 per il progetto esecutivo e una copia su carta, firmata e piegata in formato UNI A4 per i livelli progettuali precedenti;

b) una copia Compact Disk (files formato DWG per Autocad LT 2004 o precedenti versioni e formato PDF).

Degli elaborati sotto forma di testi (relazioni, ecc.) dovrà essere fornita:

c) tre copie su carta, firmata e piegata in formato UNI A4 per il progetto esecutivo e una copia su carta, firmata e piegata in formato UNI A4 per i livelli progettuali precedenti;

d) una copia su supporto informatico (formato originale editabile e PDF).

Della documentazione fotografica, oltre alle fotografie, dovrà essere fornito il supporto digitale.

La documentazione prodotta per lo svolgimento del suddetto incarico dovrà indicare il nominativo del professionista ed essere sottoscritta dallo stesso per l'assunzione della piena e incondizionata responsabilità.

Il costo di riproduzione degli elaborati di cui al presente articolo si intende compensato nell'onorario.

Il Professionista dovrà ottemperare inoltre al disposto di cui agli art.li 91 e 92 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 ed assumerà il ruolo di "Coordinatore in fase di progettazione" e di "Coordinatore in fase di esecuzione". Pertanto sarà suo onere la redazione del Piano di Sicurezza e di Coordinamento, nonché del Fascicolo Tecnico. Per quanto riguarda l'ottemperanza dell'art. 92 il Professionista sarà tenuto alla compilazione, ad ogni sopralluogo in cantiere (che dovrà avvenire con cadenza non superiore a 10 gg. naturali consecutivi), di un apposito registro nel quale

verranno annotate tutte le attività e le eventuali problematiche insorte in corso d'opera e le relative proposte di risoluzione.

Il Professionista sarà altresì tenuto alla emissione di regolari e dettagliati rapporti informativi al Responsabile del Procedimento relativi all'andamento delle lavorazioni in ordine alla sicurezza. Tali rapporti non potranno avere cadenza superiore ai 20 giorni naturali consecutivi.

Il professionista in qualità di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione è tenuto al controllo in opera delle voci e delle quantità a misura previste nel computo metrico della sicurezza, verificando la congruità in sito con quanto previsto negli elaborati prodotti dallo stesso professionista in qualità di Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione. La produzione relativa ai costi della sicurezza, dovrà pertanto essere certificata e rendicontata alla Stazione Appaltante almeno 5 giorni prima della redazione dello Stato di Avanzamento Lavori, in ogni caso su richiesta della stessa.

Articolo 3 - Svolgimento dell'incarico

L'incarico si svolgerà alle dipendenze dell'Arch. Roberto Valcalda, Dirigente del Settore Attuazione Opere Idrauliche, nella qualità di Responsabile Unico del Procedimento o da funzionario dal medesimo delegato.

Per quanto concerne il presente incarico professionale, l'accettazione o meno degli elaborati, delle prestazioni fornite e qualunque altra valutazione relativa all'adempimento degli obblighi contrattuali da parte del professionista, è demandata all'anzidetto Responsabile Unico del Procedimento.

Con l'onorario afferente la prestazione si intendono anche compensate le modifiche e/o le integrazioni alla stessa, che si rendessero eventualmente necessarie, dovute sia alla incompletezza o inadeguatezza delle informazioni, sia ad esigenze rilevate

dal Responsabile del Procedimento, ma non costituenti variante sostanziale.

Il professionista ha il diritto di eseguire la realizzazione della prestazione anche in relazione al rispetto delle norme sulla proprietà intellettuale. Il professionista si impegna ad attenersi, nell'espletamento di tutte le prestazioni professionali, ai dispositivi contenuti nelle norme vigenti, in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori, in materia di Lavori Pubblici (D.lgs. n. 50/2016) ed in particolare al D.lgs. n. 81/08 e s. m. e i., nonché alle disposizioni ancora in vigore contenute nel Regolamento D.P.R. 207/2010 e s. m. e i. per quanto ancora vigente.

Articolo 4 - Termini

Gli elaborati tecnici qualora non fossero già stati trasmessi data la somma urgenza dell'incarico, dovranno essere consegnati tempestivamente e comunque entro e non oltre giorni 10 (dieci) naturali e consecutivi calcolati dalla data del presente contratto.

Articolo 5 - Penale-Clausola risolutiva

Ove la presentazione del progetto venga ritardata oltre il termine stabilito, salvo le eventuali proroghe richieste e che potranno essere concesse per giustificati motivi, verrà applicata, per ogni giorno di ritardo, una penalità pari all'1 per mille del corrispettivo professionale, comunque complessivamente non superiore al 10%, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo. Nel caso che il ritardo negli adempimenti superi i 90 giorni, l'Amministrazione Comunale, ha facoltà insindacabile di dichiararsi libera da ogni impegno verso l'inadempiente, senza che questi possa pretendere compensi o indennità di sorta sia per onorari che per rimborso spese.

Articolo 6 – Onorario

L'onorario relativo all'incarico viene determinato in base ad uno sconto del 25,00% (venticinque per cento) da applicarsi all'ammontare dei corrispettivi per servizi di

ingegneria e architettura di cui al D.M. 17/6/2016 diminuito di un ulteriore 1% in relazione all'esonero di prestazione di garanzia definitiva di cui all'art. 103 comma 11 del Decreto Legislativo n. 50/2016 come indicato all'art. 17 del presente contratto (Garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva), Detto importo è da considerarsi fisso e invariabile.

Il corrispettivo per le prestazioni di progettazione, comprensivo di integrazioni già in essere, è pari a:

- a) Onorario per ogni fase di progettazione, denuncia opere in c.a., coordinamento della sicurezza in fase di progettazione comprensivo di spese ed oneri accessori: Euro 39.000,00;
- b) Sconto 25% sul punto a) : a detrarre Euro 9.750,00;
- c) Sconto 1% sul punto a) al netto del punto b) : a detrarre Euro 292,50;

Il totale delle prestazioni professionali risulta quindi essere pari a Euro 28.957,50 Euro (ventottomilanovecentocinquantesette/50) oltre oneri previdenziali pari al 4% ed IVA nell'aliquota del 22%.

Articolo 7 – Verifica delle prestazioni e modalità di pagamento

Le prestazioni rese dal Professionista saranno sottoposte a verifica di rispondenza alle prescrizioni previste nel presente atto o dallo stesso richiamate.

Eventuali varianti e/o integrazioni richieste, dovute alla incompletezza o inadeguatezza degli elaborati, saranno apportate dal professionista senza alcun onere per il Comune di Genova. Il Committente, a mezzo del RUP, si impegna a fornire al professionista tutte le eventuali informazioni necessarie ad eseguire le variazioni alla prestazione. Il professionista si impegna ad eseguire gli atti di propria competenza entro 10 giorni dalla comunicazione.

Le modalità di pagamento saranno le seguenti

- Una quota pari al 30% sarà corrisposta alla stipula del contratto;
- Una quota pari al 20% sarà corrisposta alla consegna della progettazione definitiva;
- Una quota pari al 30% sarà corrisposta alla consegna della progettazione esecutiva;
- La restante quota pari al 20% sarà corrisposta alla redazione del Certificato di Fine Lavori.

Le fatture dovranno obbligatoriamente essere emesse in forma elettronica e dovranno contenere i seguenti dati: il numero di **C.U.P. B33H19001780004**, di **C.I.G. Z092C2E49A**, il codice univoco ufficio (codice IPA) **0FQVUM** (l'eventuale modifica di detto codice verrà prontamente comunicata via PEC).

La fatturazione delle competenze professionali avverrà a nome dell'Ing. Marco Gavagnin, nato a Genova (GE) il 26/10/1979, codice fiscale GVGMR79R26D969T, con studio professionale piazza Borgo Pila 40/39, - C.A.P. 16129 – Genova (GE).

Il pagamento verrà effettuato dalla Direzione Infrastrutture e difesa del suolo trenta giorni dal ricevimento di regolare fattura, mediante atti di liquidazione digitale.

Articolo 8 – Tracciabilità dei flussi finanziari

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso la Banca Sella Agenzia di via Fieschi a Genova - IBAN: IT17Q0326801402052492483450, conto n°052492483450, dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche ai sensi del comma 1 art.3 Legge n. 136/2010. Le persone titolari o delegate ad operare sul suddetto conto bancario sono:

- Sig. Marco Gavagnin, nato a Genova il 26/10/1979, codice fiscale GVGMR79R26D969T;

Ai sensi dell'art.3 della L.n.136/2010 tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva, e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art.3 della L.n.136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la tracciabilità delle operazioni. In particolare, i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti, fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti con conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi. Il professionista, si impegna a comunicare, entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume gli obblighi tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.136/2010.

Articolo 9 - Risoluzione del rapporto

Nel caso di inadempimento da parte del Professionista degli obblighi previsti dal presente atto di impegno o dagli atti da questo richiamati, la risoluzione, ai sensi dell'art.108 D.Lgs. n. 50/2016, è dichiarata per iscritto dal Responsabile del Procedimento, fatti salvi gli altri diritti e facoltà riservati dal contratto alla Stazione Appaltante.

In particolare comunque la risoluzione del contratto verrà disposta ai sensi dell'Art. 1456 Codice Civile al verificarsi delle seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del codice;
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di

contributi previdenziali ed assistenziali;

c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;

d) qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

e) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per il contraente;

f) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima o nel corso dell'espletamento del servizio nei propri confronti o di un proprio rappresentante, agente o dipendente, e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella esecuzione del contratto, e di cui lo stesso venga a conoscenza.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto della Civica Amministrazione Comune al risarcimento dei danni subiti, a causa dell'inadempimento.

Il Professionista o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010, procede all'immediata risoluzione del relativo contratto, informandone la Stazione Appaltante e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo competente.

Costituisce altresì motivo di risoluzione del contratto per grave inadempimento, l'ipotesi in cui l'ammontare complessivo della penale superi il dieci per cento dell'importo contrattuale.

Articolo 10 - Recesso.

La Stazione Appaltante avrà il diritto insindacabile di recedere dal presente Contratto in ogni momento, ai sensi dell'articolo 2237 comma 1 codice civile, e con riserva di utilizzare la prestazione effettivamente eseguita sino al momento del recesso. In tal caso l'Appaltatore avrà diritto unicamente al pagamento delle prestazioni effettuate sino al momento del recesso nonché di un indennizzo pari al 10% (dieci per cento) del corrispettivo relativo alle residue prestazioni da eseguirsi, ai sensi dell'articolo 109 del Codice dei Contratti.

L'Appaltatore rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese. e non potrà pretendere qualsivoglia ulteriore compenso a qualsiasi titolo.

La comunicazione di recesso dovrà essere effettuata a mezzo PEC o mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al domicilio eletto indicato.

Articolo 11 – Riservatezza e proprietà dei documenti.

L'Appaltatore dovrà mantenere strettamente riservati tutti i progetti, i disegni, le specifiche, le informazioni di carattere tecnico e tecnologico relative all'esecuzione del Contratto e non farne uso se non per l'esecuzione dell'Appalto.

L'Appaltatore risponderà a tal fine anche per il proprio personale e per gli eventuali subappaltatori e subfornitori ed assumerà le misure e cautele occorrenti per assicurare che anche da parte di costoro tali impegni siano pienamente rispettati.

Il professionista, in ogni caso, si impegna a tenere indenne la Stazione Appaltante da qualsivoglia azione che dovesse essere intrapresa da terzi in relazione a presunti diritti di proprietà intellettuale vantati sui materiali gli elaborati, le opere d'ingegno, le creazioni intellettuali e l'altro materiale predisposto o realizzato dall'Appaltatore

medesimo, nonché per qualsivoglia azione intrapresa da terzi per illegittimo utilizzo di tali opere dell'ingegno.

Articolo 12 - Collaboratori

Il professionista, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi di collaboratori di propria fiducia. Resta però inteso che il Professionista sarà l'unico responsabile nei confronti della Civica Amministrazione e dovrà pertanto controfirmare ogni elaborato prodotto, ancorché materialmente redatto da un collaboratore.

Articolo 13 - Assicurazione

Il professionista deve di essere munito, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

La suddetta polizza deve coprire i rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo che possano determinare a carico della Stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

La polizza del progettista deve essere conforme alla scheda tecnica 2.2, in relazione allo schema di polizza tipo 2.2, allegate al d. m. 12 marzo 2004, n. 123 e deve coprire, oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che la stazione appaltante deve sopportare per le varianti di cui all'art. 132, comma 1, lettera e, resesi necessarie in corso di esecuzione.

La mancata presentazione da parte del progettista della polizza di garanzia esonera le amministrazioni pubbliche dal pagamento della parcella professionale.

Il professionista, con il presente atto si obbliga a risarcire il Comune di Genova in relazione a qualunque danno, diretto o indiretto, derivante da carenze e/o difetti progettuali.

Articolo 14 - Dispositivo antimafia

Il committente dà atto che il professionista ha consegnato la dichiarazione di cui all'art.67 del D.lgs. 159/2011 per lui e per i propri familiari conviventi per i quali l'accertamento ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000 ha dato esito negativo.

Articolo 15 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto, si rinvia ai principi in tema di procedure di affidamento e di esecuzione desumibili dal D.Lgs. 50/2016 e s. m. e i. e dal D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora in vigore.

Tutti i testi normativi citati nel presente contratto si intendono comprensivi delle modifiche ed aggiornamenti intervenuti e pertanto nel testo attualmente vigente.

Per quanto non esplicitamente detto negli articoli precedenti si fa inoltre riferimento al D.M. 17/6/2016.

Articolo 16 - Informativa "privacy"

Il Professionista si dichiara a conoscenza che tutti i dati forniti al Comune nell'ambito del presente rapporto contrattuale saranno trattati dall'Ente nel pieno rispetto di quanto previsto dal Regolamento generale sulla protezione dei dati GDPR (Regolamento U.E. n.679/2016) e dal D.Lgs. 30.06.2003, n.196 - "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Articolo 17 – Garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva

Il professionista è esonerato dalla prestazione di garanzia fidejussoria definitiva ai sensi dell'Art.103 comma 11 in quanto l'intervento per il quale è richiesta la propria prestazione professionale è eseguito con carattere di somma urgenza, quanto sopra è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione dell'1% sul corrispettivo come meglio riportato in precedenza nel presente contratto all'articolo 7.

Articolo 18 - Spese

Tutte le spese alle quali darà luogo la presente scrittura privata e quelle ad essa inerenti e conseguenti sono a totale carico del professionista. Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni rese nell'ambito del presente contratto sono soggette all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

Articolo 19 - Controversie

Le eventuali controversie che dovessero sorgere tra il committente ed il professionista circa l'interpretazione del presente contratto e sulla sua applicazione, saranno di competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria, competente il Foro di Genova. La presente scrittura privata verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del T.U. approvato con D.P.R. 131 del 26 aprile 1986.

Articolo 20 - Obbligatorietà dell'impegno

Il presente atto è immediatamente impegnativo per il Professionista e diverrà tale per la Civica Amministrazione al momento dell'esecutività del provvedimento che lo approverà.

Letto, approvato e sottoscritto in data _____.

Il Professionista Ing. Marco Gavagnin _____

La Civica Amministrazione (firmato digitalmente) Arch. Roberto Valcalda

Il presente contratto viene regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo attraverso l'apposizione di n. 4 (quattro) contrassegni telematici di Euro 16,00 ciascuno che vengono apposti sulla copia analogica del presente contratto, conservata gli atti dell'ufficio.